



Pronuncia n. 51/2022/FRG
Gruppo cons. "Forza Italia"
Regione Lazio Rend. 2021 - XI Legislatura

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai magistrati

| | |
|--------------------|------------------------|
| Roberto BENEDETTI | Presidente; |
| Laura d'AMBROSIO | Consigliera; |
| Mauro NORI | Consigliere; |
| Francesco SUCAMELI | Consigliere; |
| Ottavio CALEO | Referendario; |
| Marinella COLUCCI | Referendaria; |
| Giuseppe LUCARINI | Referendario relatore. |

nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2022,

ha assunto la seguente

PRONUNCIA DI ACCERTAMENTO

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 e, in particolare, l'art. 1, commi 9 - 12 e l'art. 2, comma 1, lett. g) ed h);

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013, che ha recepito, ai sensi dell'art. 1, comma 9, D.L. n. 174/2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 6 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, recante *“disposizioni urgenti di adeguamento all’art. 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (...) relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione”*;

VISTO, in particolare, l’art. 11 della richiamata legge regionale n. 4/2013, relativo alle *“spese di funzionamento”* dei Gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 21 dicembre 2012 secondo cui *“il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali”*;

VISTO l’art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, ai sensi del quale *“ciascun presidente di gruppo, ai sensi dell’articolo 37, comma 5 della l.r. n. 6/2002, in alternativa all’utilizzo della struttura di diretta collaborazione di cui all’articolo 11, può procedere alla stipula di rapporti di lavoro subordinato, autonomo ovvero rientranti in altre tipologie contrattuali, previste dalla normativa vigente in materia compatibile con l’attività lavorativa richiesta, sulla base della designazione fiduciaria fattagli pervenire da ciascun consigliere componente del gruppo medesimo salvo diverse modalità previste dal disciplinare apposito approvato dal gruppo”*;

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 6/2017/INPR, recante *“linee di indirizzo in materia di controllo dei Rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Lazio”*;

VISTO il decreto del Presidente di Sezione n. 4/2022 del 28 febbraio 2022, con cui sono state assegnate ai magistrati della Sezione le istruttorie sui rendiconti dei Gruppi consiliari dell’esercizio 2021;

VISTA la nota prot. n. 5022, trasmessa a questa Sezione il 28 febbraio 2022, acquisita al protocollo della Sezione, in pari data, con il n. 1189, con cui il Presidente del Consiglio regionale del Lazio ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari per l’esercizio finanziario 2021, con la relativa documentazione allegata;

VISTO, in particolare, il rendiconto delle spese sostenute nell’esercizio 2021 dal Gruppo consiliare *“Forza Italia”*, pervenuto con la citata nota del Presidente del Consiglio regionale del Lazio a cui è stato attribuito da questa Sezione il protocollo n. 1209;

VISTE le richieste di regolarizzazione e integrazione formulate con delibera istruttoria n. 29/2022/FRG del 16 marzo 2022, ai sensi dell’art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012, con riguardo ai rendiconti dei Gruppi del Consiglio regionale del Lazio e, in

particolare, le richieste relative al Gruppo consiliare "Forza Italia", da produrre entro il termine ivi fissato;

ESAMINATI i riscontri documentali integrativi prodotti dal Presidente e legale rappresentante del Gruppo stesso e il rendiconto annuale rettificato (nota n. 7031 del 23 marzo 2022, acquisita al prot. C.d.c. n. 1999 del 4 aprile 2022) nel rispetto del termine assegnato e per il tramite del Presidente del Consiglio Regionale (nota n. 8073 del 4 aprile 2022, acquisita in pari data con prot. C.d.c. n. 1995);

VISTA l'ordinanza n. 13 del 7 aprile 2022 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, Ref. Giuseppe Lucarini

PREMESSO

1. Quadro normativo e giurisprudenziale

L'articolo 1, commi 9 - 12, del D.L. n. 174/2012 ha intestato alle Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi annualmente, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali.

Le disposizioni in esame - nella formulazione risultante a seguito della sentenza costituzionale n. 39/2014 - hanno inquadrato tale controllo entro precisi adempimenti procedurali e temporali: ciascun Gruppo consiliare approva un rendiconto annuale di esercizio strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, recepite nel D.P.C.M. del 21 dicembre 2012, allegato B.

Il rendiconto, trasmesso da ciascun Gruppo al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi inviato alla competente Sezione regionale di controllo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato. In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una

comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del Gruppo, fissando a tal fine un termine non superiore a trenta giorni.

Nei casi di mancata/tardiva trasmissione del rendiconto o di mancata regolarizzazione dello stesso, consegue una delibera di irregolarità che, ai sensi dell'art. 1, comma 11, ultimo periodo, del D.L. n. 174/2012, produce l'obbligo della restituzione al Consiglio regionale delle spese non rendicontate o dichiarate irregolari.

In proposito, nell'esaminare la conformità a Costituzione del nuovo controllo in esame, la Consulta ha evidenziato che *"... l'obbligo di restituzione può infatti ritenersi anzitutto principio generale delle norme di contabilità pubblica. Esso risulta strettamente correlato al dovere di dare conto delle modalità di impiego del denaro pubblico in conformità alle regole di gestione dei fondi e alla loro attinenza alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari"* (Corte cost., sentenza n. 39/2014).

In riferimento alla *ratio* della normativa in esame e ai limiti del sindacato della Corte dei conti sull'attinenza della spesa alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari, la medesima sentenza ha inoltre affermato che *"il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine, il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale ..."*.

Il requisito dell'inerenza della spesa con le finalità istituzionali del gruppo, espressamente previsto dalla normativa di riferimento (art. 1, comma 3, del DPCM 21 dicembre 2012) è ritenuto dalla giurisprudenza contabile l'elemento caratterizzante e qualificante questo tipo di controllo; in proposito, è stato affermato che *"... l'attività di controllo deve consistere perciò nell'esame della singola spesa per accertare se essa sia coerente con l'attività istituzionale del gruppo e, nel contempo, che non costituisca un modo subdolo per finanziare il partito. Il Collegio ritiene che si tratta di una verifica da condurre secondo parametri di compatibilità circa l'inerenza delle spese con i fini istituzionali dei gruppi"*

consiliari; fini che non possono andare disgiunti da un sano **critério di sobrietà finanziaria** cui è improntata tutta la recente legislazione recata dalle leggi di stabilità anche in relazione agli impegni derivanti dall'adesione dell'Italia al "Fiscal Compact" e al "six pack" di cui alla novella costituzionale n. 1/2012 ed alla relativa "legge rinforzata" n. 243/2012" (SS.RR. in sede giurisdizionale, speciale composizione, sentenza n. 29/2014/EL).

È stato inoltre precisato che "... **il controllo della sezione regionale non può limitarsi al formale rispetto delle linee guida e, cioè, alla verifica che le spese rientrino in quelle previste nei predetti elenchi. La verifica invece deve coinvolgere, come innanzi accennato, il profilo dell'inerenza della spesa stessa all'attività istituzionale del gruppo**" e, in riferimento ai limiti del sindacato della Corte sui rendiconti in esame che "... **la sezione regionale non può sindacare lo stretto merito delle scelte se non verificandone il limite esterno costituito dalla irragionevole non rispondenza ai fini istituzionali. Valutare, ad esempio, quale giornale o libro sia più opportuno acquistare. Tuttavia, allo stesso modo di quanto avviene nella giurisdizione di responsabilità, anche in sede di controllo la Sezione regionale può sindacare la scelta discrezionale laddove essa risulti incongrua, illogica o irrazionale in ragione dei mezzi predisposti rispetto ai fini che si intende perseguire. In altri termini, allorché la scelta, raffrontata con parametri obiettivi, valutati ex ante e rilevabili anche dalla comune esperienza, sia una scelta abnorme**" (SS.RR., sentenza n. 29/2014/EL cit; negli stessi termini la successiva giurisprudenza, anche regionale, cfr. SGR Campania, sentenza n. 319/2017 e SGR Sardegna, sentenza n. 145/2020).

Dal delineato quadro normativo e giurisprudenziale consegue, dunque, che l'accertamento di irregolarità anche parziale del rendiconto (originario o per difetto di regolarizzazione), limitatamente alle irregolarità accertate, determina *ex lege* l'obbligo di restituire le correlative somme al bilancio del Consiglio regionale.

1.1 Linee guida

Alla luce di quanto appena evidenziato, i criteri interpretativi cui deve ispirarsi la verifica della Sezione regionale di controllo sono desumibili dalle menzionate linee guida. Rilevano, in proposito, le regole e i principi di seguito elencati: 1) principi di veridicità e correttezza ("*la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute*"; "*la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge*", art. 1, D.P.C.M. 21.12.2012); 2) divieto di

commistione tra risorse dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), D.P.C.M. cit.); 3) non rimborsabilità, con le risorse destinate al funzionamento dei Gruppi, delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato, delle altre spese personali, di quelle effettuate per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario, nonché delle spese relative all'acquisto di automezzi (art. 1, comma 6, D.P.C.M. cit.); 4) specifica assunzione di responsabilità da parte del Presidente del Gruppo consiliare in relazione ai compiti che gli sono attribuiti nell'ambito qui esaminato (sottoscrizione del rendiconto e attestazione di veridicità e correttezza di quanto ivi riportato: art. 2, D.P.C.M. cit.); 5) obbligo di adozione di un disciplinare interno che indichi le modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità (art. 2, comma 3, D.P.C.M. cit.); 6) completezza della documentazione a corredo dei rendiconti (art. 3, D.P.C.M. cit.): in particolare *“per le spese relative al personale, qualora sostenute direttamente dai gruppi consiliari, dovranno essere allegati il contratto di lavoro e la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi”* (art. 3, comma 3, D.P.C.M. cit.); 7) obbligo di tracciabilità dei pagamenti (art. 4, D.P.C.M. cit.).

2. Rendiconto 2021 del Gruppo consiliare “Forza Italia”

Il rendiconto 2021 è stato trasmesso a questa Sezione con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022, unitamente ai pertinenti allegati, entro i 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012.

Al rendiconto, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi del comma 2, art. 2 dell'Allegato A del D.P.C.M. del 21 dicembre 2012, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie allegate.

Il medesimo rendiconto è stato redatto secondo lo schema approvato con il citato D.P.C.M. e contabilizza, oltre ai movimenti relativi alle “spese di funzionamento”, anche quelli relativi alle “spese di personale”, avendo il Gruppo esercitato l'opzione di non avvalersi del personale del Consiglio regionale, con conseguente possibilità di

procedere all'assunzione diretta di proprio personale secondo quanto previsto dall'art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale.

2.1. Situazione finanziaria esposta nel rendiconto 2021

Il rendiconto originariamente trasmesso a questa Sezione esponeva i seguenti saldi finali:

| ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO | | Importi |
|---|--|-------------------|
| 1 | Fondi trasferiti per spese di funzionamento | 22.108,50 |
| 2 | Fondi trasferiti per spese di personale | 132.190,46 |
| 3 | Altre entrate | 10,08 |
| 4 | Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento | 10.955,38 |
| 5 | Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale | 11.019,97 |
| TOTALE ENTRATE | | 176.284,39 |

| USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO | | Importi |
|-------------------------------------|--|-------------------|
| 1 | Spese per il personale sostenute dal gruppo | 95.119,00 |
| 2 | Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale | 42.410,79 |
| 3 | Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo | 0,00 |
| 4 | Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo | 0,00 |
| 5 | Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web | 561,90 |
| 6 | Spese consulenze, studi e incarichi | 11.381,60 |
| 7 | Spese postali e telegrafiche | 0,00 |
| 8 | Spese telefoniche e di trasmissione dati | 0,00 |
| 9 | Spese di cancelleria e stampati | 350,43 |
| 10 | Spese per duplicazione e stampa | 0,00 |
| 11 | Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani | 0,00 |
| 12 | Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento | 1.823,90 |
| 13 | Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo | 0,00 |
| 14 | Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio | 1.355,21 |
| 15 | Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari) | 2.565,00 |
| 16 | Altre spese | 520,94 |
| TOTALE USCITE | | 156.088,77 |

| SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | | Importi |
|--|--|-------------------|
| Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento | | 10.955,38 |
| Fondo iniziale di cassa per spese di personale | | 11.019,97 |
| Entrate riscosse nell'esercizio | | 154.309,04 |
| Uscite pagate nell'esercizio | | 156.088,77 |
| Fondo di cassa finale per spese di funzionamento | | 19.357,70 |
| Fondo di cassa finale per spese di personale | | 837,92 |

Dall'esame del rendiconto trasmesso, veniva riscontrata la non corretta esposizione delle seguenti voci di entrata e di uscita:

- **Fondi trasferiti per spese di funzionamento e per spese di personale**

Gli importi esposti alla voce 1) "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" (€ 22.108,50) e alla voce 2) "Fondi trasferiti per spese di personale" (€ 132.190,46) non trovano corrispondenza con quelli indicati nelle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza (n. 67 e n. 68 del 13 ottobre 2021) relative all'assegnazione di risorse economiche ai Gruppi consiliari per spese di funzionamento e per spese di personale, per il gruppo in esame pari, rispettivamente, ad € 24.658,42 ed € 129.640,54.

La differenza, pari ad € 2.549,92, corrisponde ai contributi per spese di funzionamento (relativi al bimestre gennaio-febbraio 2021) erroneamente accreditati sul conto corrente riservato alla spesa del personale (errore derivante da un malfunzionamento del SICER).

Il Gruppo consiliare, pur avendo provveduto a sanare quanto sopra descritto, tramite giroconto sul c/c dedicato alle spese di funzionamento (effettuato in data 15 marzo 2021) non ha poi rappresentato tale operazione in sede di rendiconto 2021.

- **Altre entrate**

La voce 3) "Altre entrate" non comprende gli importi relativi ai giroconti effettuati (in entrata) per sanare l'errata imputazione nell'esercizio precedente, pari complessivamente ad € 2.204,75, di cui € 2.094,35 per spese di funzionamento ed € 110,40 per spese di personale.

- **Altre spese**

Analogamente, la voce 16) "Altre spese" non comprende i medesimi importi relativi ai giroconti effettuati (in uscita) per sanare l'errata imputazione nell'esercizio precedente.

Tali discordanze risultano tuttavia rettificata da parte del Gruppo consiliare con trasmissione di un nuovo rendiconto che espone correttamente i dati; risultano, inoltre, inviati i nuovi prospetti di riconciliazione dei saldi dei fondi cassa finali indicati nel rendiconto con i saldi dei due conti correnti al 31/12/2021.

Il seguente prospetto rappresenta il rendiconto rettificato:

| ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO | | Importi |
|--|---|-------------------|
| 1 | Fondi trasferiti per spese di funzionamento | 24.658,42 |
| 2 | Fondi trasferiti per spese di personale | 129.640,54 |
| 3 | Altre entrate | 2.214,83 |
| | di cui: | |
| | - per spese di funzionamento: assegni circolari altre banche (euro 5,04) - giroconti in entrata per errata imputazione rend. 2020 (euro 2.094,35) | 2.099,39 |
| | - per spese di personale: assegni circolari altre banche (euro 5,04) - giroconti in entrata per errata imputazione rend. 2020 (euro 110,40) | 115,44 |
| 4 | Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento | 10.955,38 |
| 5 | Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale | 11.019,97 |
| TOTALE ENTRATE | | 178.489,14 |
| USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO | | Importi |
| 1 | Spese per il personale sostenute dal gruppo | 95.119,00 |
| 2 | Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale | 42.410,79 |
| 3 | Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo | 0,00 |
| 4 | Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo | 0,00 |
| 5 | Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web | 561,90 |
| 6 | Spese consulenze, studi e incarichi | 11.381,60 |
| 7 | Spese postali e telegrafiche | 0,00 |
| 8 | Spese telefoniche e di trasmissione dati | 0,00 |
| 9 | Spese di cancelleria e stampati | 350,43 |
| 10 | Spese per duplicazione e stampa | 0,00 |
| 11 | Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani | 0,00 |
| 12 | Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento | 1.823,90 |
| 13 | Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo | 0,00 |
| 14 | Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio | 1.355,21 |
| 15 | Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari) | 2.565,00 |
| 16 | Altre spese | 2.725,69 |
| | di cui: | |
| | - spese di funzionamento: oneri bancari (euro 207,05) - giroconti in uscita per errata imputazione rend. 2020 (euro 110,40) | 317,45 |
| | - spese di personale: oneri bancari (euro 313,89) - giroconti in uscita per errata imputazione rend. 2020 (euro 2.094,35) | 2.408,24 |
| TOTALE USCITE | | 158.293,52 |
| SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | | Importi |
| Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento | | 10.955,38 |
| Fondo iniziale di cassa per spese di personale | | 11.019,97 |
| Entrate riscosse nell'esercizio | | 156.513,79 |
| Uscite pagate nell'esercizio | | 158.293,52 |
| Fondo di cassa finale per spese di funzionamento | | 19.357,70 |
| Fondo di cassa finale per spese di personale | | 837,92 |

Entrate disponibili nell'esercizio

I “**Fondi trasferiti per spese di funzionamento**” sono la risultante della quota mensile spettante al Gruppo, calcolata dal Consiglio regionale sulla base della popolazione residente nel Lazio e del numero di consiglieri.

Nel modello di rendiconto, alla voce “**Fondi trasferiti per spese di funzionamento**” della sezione “Entrate disponibili nell’esercizio” è stato indicato l’importo di € 24.658,42, corrispondente alla somma trasferita dal Consiglio regionale nel periodo gennaio - dicembre 2021.

Gli allegati al rendiconto 2021 comprendono n. 9 mandati di pagamento, per come di seguito rappresentato:

| Assegnazione risorse per spese di funzionamento (Art.11 della l.r. n.4/2013) | | |
|---|-------------|------------------|
| N. mandato | Data | Importo |
| 5277 | 06/12/2021 | 2.834,76 |
| 4262 | 22/10/2021 | 5.669,56 |
| 3686 | 23/09/2021 | 2.834,78 |
| 3176 | 21/07/2021 | 5.669,56 |
| 2647 | 08/06/2021 | 1.274,96 |
| 2085 | 03/05/2021 | 1.274,96 |
| 1569 | 02/04/2021 | 1.274,96 |
| 998 | 08/03/2021 | 1.274,96 |
| 449 | 01/02/2021 | 2.549,92 |
| TOTALE | | 24.658,42 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Gruppo consiliare

I riscontri effettuati sulle entrate per “Spese di funzionamento” mostrano una coincidenza con gli importi indicati nei n. 9 mandati di pagamento emessi dal Consiglio regionale e le risultanze dell’estratto del conto bancario intestato al Gruppo, pure trasmesso con la documentazione a corredo del rendiconto.

La voce “*Fondi trasferiti per spese di personale*” è rendicontata in entrata per € 129.640,54 e concilia con i mandati di pagamento allegati al rendiconto e le risultanze dell’estratto conto bancario. La tabella che segue rappresenta il dettaglio dei mandati di pagamento emessi dal Consiglio regionale ai sensi dell’art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale:

| Assegnazione risorse per spese di personale (Art.14 del Reg. di organizz.ne) | | |
|---|-------------|-------------------|
| N. mandato | Data | Importo |
| 5287 | 06/12/2021 | 16.205,05 |
| 4272 | 22/10/2021 | 32.410,14 |
| 3696 | 23/09/2021 | 16.205,07 |
| 3186 | 21/07/2021 | 32.410,14 |
| 2636 | 08/06/2021 | 5.401,69 |
| 2096 | 03/05/2021 | 5.401,69 |
| 1558 | 02/04/2021 | 5.401,69 |
| 1009 | 08/03/2021 | 5.401,69 |
| 460 | 01/02/2021 | 10.803,38 |
| TOTALE | | 129.640,54 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Gruppo consiliare

Il “*fondo cassa esercizi precedenti*” presenta un importo di 10.955,38 per le “*spese di funzionamento*” ed € 11.019,97 per le “*spese di personale*”; tali importi coincidono con quelli desunti dall’esame del rispettivo estratto conto bancario al 1° gennaio 2021.

Il rendiconto 2021 espone l’importo di € 2.214,83 per “*altre entrate*”.

Il “*totale entrate*” 2021 esposto nel rendiconto 2021 risulta pertanto pari ad € 178.489,14.

Uscite pagate nell’esercizio

Il totale delle spese sostenute nell’esercizio è di € 158.293,52, indicate nelle voci 1 (€ 95.119,00), 2 (€ 42.410,79), 5 (€ 561,90), 6 (€ 11.381,60), 9 (€ 350,43), 12 (€ 1.823,90), 14 (€ 1.355,21), 15 (€ 2.565,00), 16 (€ 2.725,69).

Le altre voci di spesa del modello di rendiconto di cui al DPCM del 21 dicembre 2012 risultano pari a zero. È inoltre presente, in atti, l’attestazione del Presidente del Gruppo circa la “*veridicità e correttezza*” delle spese sostenute dal Gruppo nel corso dell’esercizio finanziario 2021. Il riscontro effettuato, in proposito, in sede istruttoria, non ha fatto emergere la presenza di spese irregolari.

Conclusivamente, il rendiconto dell’esercizio 2021, per come rettificato in data 21 marzo 2022 e sulla base della documentazione ad esso allegata, corrisponde ai criteri di “*veridicità*” e “*correttezza*” prescritti dall’art. 1, comma 1, dell’All. A) al DPCM 21 dicembre 2012.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio

DICHIARA

regolare, allo stato degli atti, il rendiconto del Gruppo consiliare "FORZA ITALIA" - esercizio finanziario 2021, per come rettificato in data 21 marzo 2022

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi dell'articolo 1, comma 10 del richiamato D.L. n. 174/2012, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale e, per conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Così deliberato in Roma nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2022.

L'ESTENSORE

Giuseppe Lucarini

IL PRESIDENTE

Roberto Benedetti

Depositata in segreteria il 13 aprile 2022

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Aurelio Cristallo